

La storia di Natale

Studenti e volontari alla mensa del poveri

I ragazzi dell'alberghiero «Romagnosi» aiutano in cucina l'associazione Mani aperte e servono ai tavoli i meno fortunati. Sabato hanno preparato un menu per gli anziani

ERBA Sono giovani e spensierati, ma hanno voglia di darsi da fare per gli altri. E quale posto migliore per esercitarsi per un gruppo di studenti dell'istituto alberghiero se non in una mensa di solidarietà? E' accaduto sabato scorso quando diciotto alunni di terza dell'alberghiero di Longone dell'istituto «Romagnosi» hanno aiutato a preparare il menu e a servire in sala durante il tradizionale pranzo di Natale per gli anziani. Ma l'episodio di sabato non è isolato, visto che alcuni di loro sono già volontari alla mensa Mani aperte di via Como e hanno avuto occasione di servire i meno fortunati più di una volta.



a pagina 5

I ragazzi di terza dell'istituto alberghiero «Romagnosi» di Longone che hanno servito alla mensa di solidarietà

ALZATE

Tra i boschi spunta un'auto carbonizzata

ALZATE Una scoperta davvero insolita quella fatta dagli agenti della Polizia locale. In località Carbusate è stata infatti trovata un'auto completamente carbonizzata: una Mercedes «Classe A» intestata a una donna di Desio. Gli agenti alzatesi hanno avviato le indagini per rintracciare l'intestatataria dell'auto e segnalato il fatto ai colleghi di Desio, per poter dare il più in fretta possibile la notizia alla donna.

a pagina 16

VALBRONA

Paese preso d'assalto dai ladri

VALBRONA Allerta furti in paese. Sono infatti tanti gli episodi registrati negli ultimi giorni. Solamente nella settimana scorsa sono state segnalate la bellezza di sei tentativi di furto. Le zone colpite sono state via Milano e via San Rocco. I mirino dei ladri sono finiti sulle frazioni di Visinò e Visinò sano. Le forze dell'ordine stanno indagando sui cittadini a segnalare i sospetti.

Solidarietà

Studenti volontari alla mensa del povero

I ragazzi del «Romagnosi» in servizio al pranzo con gli anziani a Mani aperte, alcuni di loro aiutano in cucina e in sala durante l'anno



Sotto i ragazzi dell'istituto alberghiero «Romagnosi» che hanno prestato servizio alla mensa

ERBA (mbn) Sono giovani e spensierati, ma hanno voglia di darsi da fare per gli altri. E quale posto migliore per esercitarsi per un gruppo di studenti dell'istituto alberghiero se non in una mensa di solidarietà? E' accaduto sabato scorso quando diciotto alunni di terza dell'alberghiero di Longone dell'istituto «Romagnosi» hanno aiutato a preparare il menu e a servire in sala durante il tradizionale appuntamento organizzato dalla mensa Mani aperte in collaborazione con i Servizi sociali dei Comuni di Erba e di Ponte Lambro, la Caritas, l'associazione la Sorgente con il pranzo natalizio riservato agli anziani. Per i ragazzi è stata l'occasione di darsi da fare per gli altri, ma anche di sperimentare le proprie capacità. «Sono riusciti



benissimo nel loro intento - ha spiegato il presidente della mensa di solidarietà Mani aperte, **Mario Casella** - I ragazzi hanno dimostrato la massima professionalità in sala

e in cucina, come se fossero in un luogo di lavoro, hanno preparato la tavola, hanno presentato un ottimo menu e hanno servito». I commensali erano 37 e tutti hanno avuto pa-

role di lode per i ragazzi. Tra gli ospiti il parroco di Erba, **don Giovanni Afker**, **don Ettore Dubini** della Caritas, **don Pietro Bassetti**, parroco di Arcellasco. Prima del pranzo

hanno voluto portare il loro saluto il sindaco **Marcella Tili**, il vicesindaco **Claudio Ghislanzoni**, l'assessore allo Sport **Cesare Croci** e l'assessore ai Servizi sociali **Nicola Antonicelli**. Le autorità però hanno preferito non fermarsi per pranzo, proprio per lasciare posto agli anziani.

Per i ragazzi del «Romagnosi» quella di sabato scorso non era la prima esperienza in via Como nei locali dell'istituto Don Orione. Un gruppo di circa dieci studenti sono già volontari della mensa di solidarietà e servono ai «clienti» abituali, le persone cioè che cercano un pasto. «E' bello vederli tra i tavoli e in cucina, darsi da fare per gli altri, come se fossero in un albergo a cinque stelle o in un ristorante stellato», conclude il presidente. Un bell'esempio di giovani che senza tanti proclami si danno da fare per gli altri.